

MANIAGO

C'è un mondo sotterraneo a Maniago che presto potrebbe riaffiorare attraverso una campagna di scavi che riguarderà due siti in particolare. Uno partirà a breve e concerne la presenza di un tumulo funerario risalente all'età del bronzo, individuato dagli esperti dell'università di Udine nel corso di un censimento che stanno effettuando sul territorio. Il tumulo in questione sarebbe stato trovato nelle campagne tra Maniago e Tesis, in territorio comunale maniaghese. Che si tratta dell'opera umana e non di una struttura naturale sarebbe stato accertato attraverso una scansione del terreno, una sorta di risonanza magnetica per capire la composizione del materiale. Per liberare tale tumulo, che risalirebbe all'età del bronzo (che si estende in un periodo temporale che va dal 3.500 al 1.200 avanti Cristo), saranno impiegati i lavoratori socialmente utili. Attualmente, sono in fase di formazione e, a breve, potranno accedere al sito, ripulirlo dalla vegetazione che lo ricopre e cominciare a scavare per fare affiorare i reperti.

Ma non sarebbe l'unico punto del territorio comunale nel quale sono presenti strutture che testimoniano la presenza di antichi insediamenti umani. Un altro punto oggetto d'interesse si trova infatti sul monte San Lorenzo, nei pressi della chiesa. Nel prato che la circonda sarebbero infatti stati trovati reperti che testimonierebbero la presenza di un insediamento, molto probabilmente religioso, forse un monastero. Che sul monte ci fossero resti storici



A Maniago sta per partire una campagna di scavi archeologici dopo alcune interessanti scoperte

Campagna di scavi farà riemergere l'antica Maniago

Scoperto un tumulo funerario dell'età del bronzo
All'opera anche lavoratori socialmente utili

non c'è dubbio, considerata anche la presenza di una strada risalente all'epoca romana. Insieme con queste due scoperte archeologiche, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, e in particolare dell'assessore Massimo Milanese, vero e

proprio appassionato del genere e attento conoscitore dell'archeologia e della storia di Maniago, c'è anche quella di uno studio approfondito del castello e della sua area, con una campagna di scavi che attende un finanziamento anche per la valo-

rizzazione in chiave turistica e didattica. Va ricordato inoltre il rinvenimento dei resti di quella che era stata la chiesa di San Rocco, nell'area dei giardinetti di fronte al Coricama.

Laura Venerus

© RIPRODUZIONE RISERVATA